

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE

Parlamento Nazionale

Per le Scuole di Tarvisio e Malborghetto

ROMA, 28. - Camera dei Deputati. - Presiede S. E. Giuriani. - La Camera ha oggi approvato il disegno di legge per la estensione ai maestri elementari di Tarvisio e Malborghetto, nonché delle frazioni del Comune di Trieste, della concessione di alloggio gratuito e della indennità di cui la legge 2 luglio 1928.

IL SUCCESSO DEL PRESTITO. Righetti afferma che le direttive tracciate dall'on. Grandi a Ginevra trovano la piena approvazione della Camera fascista, orgogliosa di constatare come il Paese si avvia, sotto la sapiente guida del Capo, verso i suoi più alti destini (vivi applausi).

IL bilancio delle Comunicazioni approvato al Senato

ROMA, 28. - Senato del Regno. - Presiede S. E. Fedezoni. - Si approvano senza discussione vari disegni di legge (ripresa la discussione sul bilancio per il Ministero delle Comunicazioni, dopo i discorsi del senatore De Vito e del ministro S. E. Ciano (le cui spiegazioni e informazioni sono accolte da vivissimi generali applausi, mentre ministri e deputati vanno a congratularsi con l'oratore). Il Senato approva il bilancio con voti favorevoli 135 e contrari 18.

I Principi di Piemonte visitano l'Istituto Naz. dei Ciechi

FIRENZE, 29. - Nel pomeriggio gli Ieri le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, salutati ovunque da calorose ovazioni e da grida di evviva da parte d'immensa folla che ha fatto ala al loro passaggio, hanno compiuto una visita all'Istituto nazionale dei ciechi in via della Colonna. I Principi, che erano accompagnati da S. E. il Sottosegretario di Stato alla Giustizia, on. Morelli, dal Prefetto, dal Podestà, dal Commissario federale e dalle LL. EE. Montanari e Ronel Longhena e da altre personalità, sono stati salutati all'ingresso dell'Istituto dal presidente marchese Torrigiani e dai componenti il consiglio direttivo.

L'apertura dell'anno Antoniano a Padova

PADOVA, 29. - Nel pomeriggio si è aperto ufficialmente l'anno Antoniano con una solenne funzione religiosa celebrata nella basilica del Taumaturgo ed alla quale hanno assistito il Vescovo mons. Dalla Costa, autorità religiose, civili, politiche e militari ed una grande folla di fedeli.

La licenza di un pilota emulo di Lindberg

LONDRA, 29. - L'ufficiale pilota Grelson è arrivato questa sera all'aeroporto di Lympne avendo compiuto da solo in quattro giorni e mezzo il percorso da Karaki in India a Lympne. Il Grelson aveva acquistato qualche tempo fa, per suo conto, un piccolo aeroplano da turismo d'occasione, e quando ricevette l'ordine di recarsi in India fece il viaggio a bordo dell'aeroplano che poi lasciò giacente in un hangar. Avendo la settimana scorsa ottenuto una licenza per recarsi in Inghilterra, il Grelson pensò di ritornare alla madre patria colla maggiore rapidità possibile allo scopo di poter rimanere più a lungo in Inghilterra. Così montò sopra il suo vecchio aeroplano ed alla chetichella, senza sbrombazzamento è arrivato ieri sera a Londra, con grande gioia ed immensa sorpresa dei suoi parenti ed amici.

L'anarchico Michele Schirru condannato a morte

per il nefando eriminoso tentativo contro il Duce

La sentenza eseguita

ROMA, 28. - Stamane dinanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato si è iniziato il processo contro l'anarchico Michele Schirru imputato come è noto, del delitto di cui all'articolo 1 della Legge 24-11-1926 per avere in Inghilterra, in Francia e nel Belgio, in epoca imprecisata nel 1930 concertato insieme ad altri di attentare alla vita di S. E. il Capo del Governo Italiano, e per avere poi in esecuzione di tale concerto confezionato fuori d'Italia due ordigni esplosivi riempendogli poscia a Liegi con alto esplosivo e per averli poi trasportati in Italia ove entrò il 6 gennaio 1931 per lo scopo suddetto appostandosi in Roma dal 12 gennaio al 3 febbraio armato anche di rivoltella in luogo idoneo per lanciargli contro S. E. Mussolini.

Lo Schirru è imputato altresì di mancato omicidio per avere la sera del 3 febbraio 1931 negli uffici del Commissario di P. S. di Trevi in Roma ferito a colpi di rivoltella il vice-commissario Desimoni, il Maresciallo Ciani e più gravemente l'agente di P. S. Tassi. Infine lo Schirru è imputato anche di appartenenza allo sciolto partito anarchico, di porto abusivo di pistola e di omessa denuncia di arma e munizioni. Il processo ha richiamato al Palazzo della Giustizia numerosa folla e l'aula del tribunale alle nove è già gremita. Assistenti allo svolgimento del processo moltissimi giornalisti italiani ed esteri. Alle 9.30 l'udienza è aperta. L'imputato è difeso d'ufficio dall'avv. Cesare D'Angelantonio. Con voce bassa e monotona la Schirru declina le proprie generalità. Conferma quanto disse in istruttoria ed afferma di essere venuto in Italia per tentare alla vita del Capo del Governo di essersi durante la sua permanenza a Roma recato più volte a Piazza Venezia per attendervi il passaggio del Duce e compiervi l'attentato che egli avrebbe certamente eseguito se avesse potuto trovare a Roma persona fidata cui chiedere informazioni sulle abitudini di S. E. Mussolini.

Lo Schirru confessa anche di aver pensato di mandare ad effetto il suo disegno la mattina del 1. febbraio s. s. in occasione dell'Adunata Fascista in Piazza di Siena presenziata dal Capo del Governo, ma di aver poi rimandato l'esecuzione del suo proposito, per non fare una inutile strage. Il Presidente gli contesta che in ogni caso essendo deciso di servirsi di bombe avrebbe commesso una strage: contestazione alla quale l'imputato non sa come rispondere.

Come nacque l'idea dell'attentato

Con voce sempre bassissima, lo Schirru prosegue raccontando di essere venuto una prima volta in Italia nell'aprile del 1930 per «fare la pelle» a due medici di Pozzomaggiore che gli avevano inviato in America una lettera piena di insulti. Si fermò a Milano ma non ebbe una lettera di suo padre che lo informava che gli agenti avevano fatto una perquisizione nella loro casa ad Avignone per accertarsi se egli era partito per l'Italia per commettere un attentato contro il Capo del Governo.

Questa lettera del padre lo fece recedere dal suo proposito di recarsi a Pozzomaggiore per vendicarsi dei suoi medici, ma gli fece pensare alla possibilità di compiere veramente quell'attentato contro l'on. Mussolini che la polizia supponeva egli avesse già l'intenzione di commettere.

Ritornò allora in Francia e fu successivamente in Inghilterra e nel Belgio dove confezionò le bombe. A domanda se in ciò fosse aiutato da qualcuno, nega anche di aver comunicato a chicchessia il suo piano criminoso. Si dressero poi nuovamente in Italia portando le bombe una sotto il pastrano e l'altra, quella più piccola in tasca e varcò la frontiera il 6 gennaio 1931 fermandosi mezza giornata a S. Remo, tre giorni a Pisa e due a Firenze. A domanda perché sostasse in queste città, risponde che suo scopo era solo quello di visitarle. Venne infine a Roma e a questo punto l'imputato riferisce con maggiori particolari i suoi appostamenti a Piazza Venezia.

Lo Schirru, il quale ha sempre mantenuto durante il suo interrogatorio un contegno freddissimo, fa una professione di fede anarchica aggiungendo che egli voleva colpire il Capo del Governo perché esponente di un sistema politico contrario alle sue idee.

L'anarchico Polidori

Continuando l'interrogatorio S. E. Cristini, domanda allo Schirru di parlargli dei suoi rapporti col Polidori Giuseppe anarchico domiciliato a Londra e di cui esistono in atti numerose lettere firmate sotto falso nome indirizzate allo Schirru.

L'imputato dice di averlo conosciuto in America e di avere avuto con lui frequenti contatti epistolari quando il Polidori lasciava New York si trasferì a Londra. Ivi lo rivide nel 1930 ma afferma che mai ebbe a palesargli le sue intenzioni di voler attentare alla vita dell'on. Mussolini.

Rapporti chiari e precisi

Presidente - I vostri rapporti col Polidori risultano chiari e precisi dalla corrispondenza che egli vi ha diretto e che vi è stata sequestrata. In una di queste lettere firmate con il pseudonimo Maria, egli vi diceva: «Mi compiacio di apprendere che ti trovi fra gente pacifica e che fra poco assisterai alla apertura del Parlamento. Ti raccomando di non parlare a tale cerimonia».

Presidente - Ricordatevi che la sedicente Maria vi raccomandava di stracciare le lettere, nel timore che altri le leggessero. Imputato - Non saprei. Presidente - Non saprei. Il presidente legge un'altra lettera, sempre del Polidori, nella quale costui raccomandava allo Schirru di leggere la «Tribuna». Il giornale conteneva una fotografia del Capo del Governo. Qualche giorno dopo infatti arrivò il numero del giornale all'imputato, essendo preoccupato naturalmente il Polidori che la cosa fosse sfuggita allo Schirru. Il Polidori inoltre avvertì, sempre nella sua missiva allo Schirru, di aver comunicato ad un terzo complice «zio Jorio» il di lui desiderio di trovare qualche amico a Roma per vedere meglio la città.

Presidente - Come e perché tanta premura?

Imputato - Il Polidori mi scrisse ciò di sua iniziativa. Ma si tratta di istruzione artistica.

Presidente - Già, voi facevate il turista ed il terrorista insieme. In una mano la guida e nell'altra le bombe. Più interessante è ancora l'invito del Polidori a non lasciare l'Italia se non dopo aver completato il vostro viaggio.

Imputato - Erano divagazioni dell'animo.

L'interrogatorio si svolge quindi per accertare le circostanze relative al ferimento del vice-commissario di P. S. Desimoni, del Maresciallo Ciani e dello Agente Tassi, avvenuto come è noto, nella sede del commissariato di Trevi, dove lo Schirru era stato condotto dopo il suo arresto.

Quando al termine della sua forte requisitoria il Pubblico Ministero chiede per lo Schirru la pena di morte, dalla folla che grimeisce l'aula si leva un grido di approvazione, un applauso serioso. Il Presidente reprime immediatamente la dimostrazione minacciando di fare sgombrare l'aula. Da quindi la parola al difensore dello Schirru, avv. Angelantonio, che chiede al Tribunale di aver pietà per il suo raccomandato.

Il Tribunale alle ore 19.15 si ritira in camera di consiglio e alle 19.40 rientra. Il presidente dà lettura della sentenza con la quale Michele Schirru viene condannato alla pena di morte mediante fucilazione nella schiena.

Lo Schirru, che fino alla fine del processo aveva cercato di darsi un contegno freddo e quasi indifferente, non riesce più a simulare i suoi sentimenti

Crimeso tentativo contro il Simpon express in Romania

BUCAREST, 28. - Poco prima che il «Simpon Orient Express» arrivasse alla stazione di Slatina, è stato scoperto che erano stati spostati dodici metri di rotule vicino alla stazione, nella stessa località in cui due anni fa l'Espresso era deragato con grande numero di morti e feriti. La polizia sta ricercando i malfattori, mentre le truppe sorvegliano la linea.

Fortezza polacca distrutta da un incendio

VARSAVIA, 28. - La fortezza polacca di Modlin, sulla Vistola, che era la più antica fortezza russa di Novo-Georgievsk, è rimasta parzialmente distrutta da un incendio che ha ridotto in cenere la stazione, i magazzini dei depositi e numerose fabbriche e case. Tutte le brigate pompieri disponibili nelle località vicine sono state mobilitate. L'incendio va rapidamente prendendo una estensione sempre maggiore.

La polizia turca arresta un aviatore francese per omicidio colposo

ISTAMBUL, 29. - La polizia turca ha arrestato sotto l'accusa di omicidio colposo un aviatore francese che aveva fatto una discesa involontaria a Tarsus. L'aviatore, che era in rotta da Amsterdam a Batavia, pensò a sbattere con l'apparecchio contro i fili del telegrafo. L'aeroplano si rovesciò cadendo a terra, uccise un bambino e ferì due altri.

L'imputato cerca di scagionarsi dalla accusa di aver voluto uccidere i funzionari, dicendo di aver estratta la rivoltella solo per suicidarsi. Ma è smentito in pieno dalle dichiarazioni fatte dai testimoni Menighin Gerni, Felciangeli e Tassi, funzionari di P. S. contro i quali sparò al momento dell'arresto.

La requisitoria

L'udienza pomeridiana ha inizio alle 15.30, e si procede alla esclusione di altri testimoni che depongono sul tenore di vita dello Schirru, sul suo viaggio a San Remo, sul modo con cui a Roma cercava di avere informazioni circa il permesso di entrare a Palazzo Venezia.

Il P. M. avv. Palace, inizia quindi la sua requisitoria. Egli comincia a parlare della vita che conduceva l'anarchico in famiglia e dalle sofferenze che egli fece provare ai vecchi genitori, per il suo odio e per le sue violenze. Lo Schirru è un violento per natura, un individuo di strana morale per il quale l'assassinio è mezzo naturale di lotta. Passa quindi ad esaminare le risultanze processuali ed il tentativo contro il Capo del Governo, ed il triplice mancato omicidio contro i funzionari di Questura. Afferma e dimostra all'evidenza la prova della esistenza di un vero e proprio complotto. E dopo aver parlato del triplice mancato omicidio l'oratore così conclude:

Per giudici quali voi siete, non occorrono perorazioni. Aggiungerò solamente, prima di por termine al mio modesto dire, che l'episodio dell'agente Tassi ferito dallo Schirru, dell'agente Tassi che steso sul letto operatorio in imminente pericolo di vita, prima di rivolgere il suo onesto pensiero ai propri cari che è per abbandonare per sempre, manifesta con il viso raggiante di gioia tutta l'infrenabile sua soddisfazione per aver contribuito, sia pure modestamente, alla salvezza del Duce, e dimostra così al mondo intero quanto sia sconfortata in Italia la devozione verso il proprio Duce e fa meglio profluire innanzi ai nostri occhi tutta la gravità di un gesto che ha offeso in uno dei più sacri affetti un intero popolo che reclama riparazione e giustizia. Ed io, a voi giudici, che avete più volte dato la prova di sapere ben maneggiare la tagliente spada della giustizia fascista quando il caso lo esige, chiedo solo: oggi come ieri, giustizia sia fatta. Per Michele Schirru ho l'onore di chiedere la pena di morte mediante fucilazione alla schiena.

Giustizia è stata fatta

La sentenza è pallida, sconvolto in viso, si accascia sul banco. Qualche voce di approvazione e qualche applauso levatisi improvvisamente nell'aula, appena letta la sentenza, sono stati immediatamente repressi dal presidente. Ma il pubblico, sfollata l'aula, si è addensato nei corridoi, e prima di lasciare il Palazzo di Giustizia, ha intonato a gran voce «Glovinanza».

La fucilazione

ROMA, 29. - Stamane, alle 4.27, nel piazzale interno del forte Braschi, è stata eseguita, mediante fucilazione nella schiena, la sentenza di condanna a morte pronunciata dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, contro il terrorista Michele Schirru.

Epidemia misteriosa in India Numerosi decessi

MADRAS, 29. - Si ha da Bengalaro, nello Stato di Missury, che delle 48 persone colpite dall'epidemia misteriosa scoppiata in un convento di quella città e che erano state ricoverate nell'ospedale, 36 sono morte. Si procederà alla loro autopsia. Intanto si apprende che 12 di esse avrebbero avuto sintomi caratteristici del colera, mentre altre soffrirono di vomito e diarrea violenta di cui non si è potuto ancora determinare la natura esatta. Negli altri ammalati ricoverati nell'ospedale, cinque si trovano in stato gravissimo, mentre ai cure hanno potuto lasciare l'ospedale in convalescenza. Tra i morti vi sono due monache europee.

Il battesimo di due cacciatorpediniere rumeni costruiti in Italia

COSTANZA, 29. - Il Re Carol ha presenziato la cerimonia del battesimo dei cacciatorpediniere «Re Ferdinando» e «Regina Maria», ambedue costruiti in cantieri italiani. Alla cerimonia, che si è svolta con grande solennità, il Sovrano aveva invitato anche il R. Ministro d'Italia, Preziosi, al quale, nell'occasione, ha rimesso un'altra onorificenza rumena.

LA SCORSA NOTTE, UN INCENDIO, di cui non sono state ancora precisate le cause, è scoppiato nella sede dell'Associazione scopolista di Susak. I danni non sono gravi.

Emozionante spettacolo ad un torneo militare a Londra

Brividi di terrore e risa

LONDRA, 29. - Impressioni di brividi e risa si sono alternate oggi alla inaugurazione del torneo reale militare all'Olimpia, uno dei più attesi ed attraenti avvenimenti annuali della stagione di Londra. Gli aerei alle prove generali i dieci mila scolari che vi avevano assistito erano andati in visibilità.

Alla inaugurazione odierna hanno assistito il Re Giorgio, in uniforme di ammiraglio della flotta, e la Regina Maria, che sono stati entusiasticamente acclamati. Allo spettacolo prendono parte reparti dell'esercito, della marina e dell'aviazione che fanno a gara per mostrare la loro bravura. Vi è anche un corso aereo che quest'anno è affidato al secondo battaglione. Le loro Maestri si sono divise in un mondo specializzato al numero dei diavoli rossi in cui una mezza dozzina di portamessaggi in motocicletta fanno evoluzioni da eccitare gli stessi cavalieri che concorrono alle corse.

Il numero la «Novelletta dorata», che è stato eseguito da una coppia di arditi cavalieri erranti, si chiuse con l'Eroe che porta in scena ad una velocità spaventosa una ragazza con bellissimi capelli biondi, attaccata alla parte posteriore di una motocicletta in modo da far venire i brividi. Ma gli spettatori rimasero soprattutto a bocca aperta quando comparve in scena una

Il volo del prof. Picard nella stratosfera

Il pallone atterra sul Tirolo, dopo aver raggiunto i 16 mila metri

INNSBRUCK, 29. - Il prof. Picard e il suo assistente dott. Kipfer, che avevano intrapreso a bordo di un aerostato la spedizione stratosferica, partendo da Augusta in Baviera, ieri mattina, hanno atterrato nei pressi di un villaggio austriaco. Il volo durò sei ore e mezzo senza alcun incidente. Il pallone era partito alle 10.30 e si era alzato a una velocità di 3000 metri. La stessa velocità iniziale ha dato ai presenti alla partenza un'idea delle sofferenze dei due aeronauti sottoposti ad uno sbalzo così repentino tanto un aveva che di temperatura. Inoltre non mancavano i superstitiosi i quali davano una particolare importanza al fatto che il Picard si trovava alla sua tredicesima ascensione e che il pallone aveva precisamente il numero d'ordine 113. Come se ciò non bastasse, la signora Picard aveva messo al mondo da pochi giorni il quinto figlio. Ora il numero cinque, pur senza sostenere il paragone con il numero tredici, non ha mai costituito un fausto presagio.

Come è noto, il pallone andava alla deriva e tutto faceva credere che i due scienziati fossero rimasti uccisi nella loro audacissima impresa. Sembrava che avesse dovuto atterrare in territorio italiano, tanto che venne avvertita la prefettura di Merano per i provvedimenti del caso. Invece il vento cambiò direzione e lo aerostato andò verso i monti dell'Occidntale.

ATTERRANO SU UN GHIACCIAIO

Nelle prime ore di ieri, dal villaggio di Pirciut, nella valle dell'Oetz, l'aerostato fu avvistato ad un'altezza di 2500 metri sul ghiacciaio del Gargler Fener, e poiché la località è di confine fra l'Italia e l'Austria si procedeva ad informare immediatamente la Prefettura di Merano che inviava sul luogo numerose pattuglie di carabinieri. Ma l'aerostato era disceso in territorio austriaco.

La piccola spedizione di soccorso partita da Obergurgl, era composta dal maestro del villaggio, da un insegnante di sci e da un proprietario del luogo, che incontrava il Picard e il Kipfer a metà strada tra il luogo dell'atterraggio e Obergurgl, alle ore 10.30 di ieri. Essi avevano passato la notte nella navicella del pallone sul ghiacciaio di Gargler e di buon mattino si sono incamminati giù per la valle.

Tanto il prof. Picard quanto il Kipfer erano in eccellenti condizioni di salute e marciavano di buon passo, nonostante gli strappazzi e le emozioni delle ultime 4 ore. Essi, poco pratici di alpinismo, stavano per oltrepassare un ghiacciaio quando scolarono dalla piccola spedizione, furono avvertiti del pericolo.

LO SCOPO RAGGIUNTO

Alla voce dei salvatori, Picard e Kipfer risposero gridando e agitando le braccia. Poco dopo la piccola spedizione di soccorso e i due scienziati si rinviarono. La prima notizia che lo scienziato comunicò fu questa: «Abbiamo raggiunto i 16 mila metri». Il prof. Picard ha poi dichiarato che l'ascensione è stata semplicemente meravigliosa. Benché i motivi della spedizione fossero rigorosamente scientifici, lo scienziato e il suo compagno sono non poco orgogliosi di aver compiuto una gesta che anche sportivamente non trova precedenti. Infatti, avendo raggiunto l'altezza di 16 mila metri, Picard e Kipfer hanno battuto di ben 4000 metri il record mondiale assoluto di altezza.

Picard ha anche dichiarato che le misurazioni e le osservazioni scientifiche da lui compiute negli estremi limiti dell'atmosfera, sono riuscite secondo il suo desiderio e che sono di importanza incalcolabile. Nonostante l'impressione avuta dagli osservatori che hanno seguito il volo per lunghe ore, Picard dichiara di aver sempre goduto l'aerostato.

Un volo che dura da quattro giorni

JACKSONVILLE (Florida), 29. - Gli aviatori Less e Brossy hanno battuto il record di durata in volo senza rifornimento già stabilito a Orono il 1.0 marzo scorso da Boussoutrot e Rossi, con 75 ore e 23 minuti. Inmazzati il 25 corrente a bordo del monopiano «Dillesse», sul quale hanno imbarcato ben 1800 litri di carburante, Less e Brossy dopo aver superato di una ora il precedente record, continuano regolarmente il volo poiché i piloti dispongono ancora di oltre 250 litri di benzina. Si confida pertanto che il vecchio record venga notevolmente migliorato in modo che Less e Brossy possano restare per molto tempo detentori dell'ambito primato.

Il concordato della Spagna con il Vaticano

MADRID, 29. - Il Presidente del Governo Alcalá Zamora, ricevendo i rappresentanti della stampa estera ha smentito la notizia secondo la quale sarebbero state scambiate note tra il Governo ed il Vaticano in merito al Concordato.

Dobbiamo attendere innanzitutto — ha dichiarato il Presidente — le direttive che saranno tracciate dalla nuova costituzione che regolerà le relazioni fra la chiesa e lo Stato, poiché detta costituzione sarà completamente diversa da quella del 1876 abolita dalla dittatura. La tolleranza per tutti i culti è già stata decisa in via ufficiale. Posso dire soltanto che i colloqui svoltisi tra il Nunzio e me, sono stati un modello di cortesia e di cordialità.

Alcalá Zamora ha infine annunciato che il nuovo Ambasciatore presso il Vaticano non è stato ancora designato.

Ciò che l'aumento della circolazione fiduciaria ha dichiarato che la carta moneta di Stato ha sempre una garanzia superiore alla media delle altre Banche di emissione. L'aumento è stato deciso allo scopo di dare tutte le facilitazioni alle pubbliche richieste, ma non risponde ad una necessità di Governo.

Notizie in breve

IL SEN. PIETRO FEDELE, IL SEN. CIPICCO ed il sig. Amedeo Malfuri direttore del Museo Nazionale di Napoli, hanno presentato a S. M. il Re ed a S. E. il Capo del Governo, le più recenti pubblicazioni d'arte dell'Istituto poligrafico dello Stato, tra le quali la stupenda opera sulla villa dei misteri di Pompei del sig. Malfuri, in cui il più insigni pittore del mondo greco romano sono state studiate e riprodotte con arte insuperabile.

NELL'AULA MAGNA DELL'UNIVERSITA' DI ROMA, S. E. Rocco, nella sua qualità di presidente del comitato per le onoranze a Cesare Vivante, ha consegnato all'ingegnere commercialista due volumi del prof. Margheri contenenti studi di diritto commerciale ed un volume di diritto pratico commerciale.

UNO STRAORDINARIO INCIDENTE è avvenuto nella baia di Eckenforde. Durante alcune prove di torpedini, una di queste, dopo essere stata lanciata, e corsa sulla superficie dell'acqua, descriveva un largo circolo fino a che è urtato contro un battello peschereccio che si trovava ad un miglio di metri di distanza e lo ha fatto affondare. Due dei tre pescatori del battello sono annegati.

SECONDO NOTIZIE DA MOSCA, col primo ottobre sarà introdotto in tutta la Russia il nuovo sistema di tesseraamento del pane che ne diminuirà la razione per persona. Negli ambienti operai si teme che anche altre restrizioni verranno escogitate.

L'ONDATA DI CALDO avvisata in questa fine di maggio per poco non si trovava a Nuova York il record registrato nello stesso mese del 1890 con 88° Fahrenheit. Difatti ieri il termometro ne ha registrato solo uno di meno. In città vi è stato un morto per insolazione e due persone svenute sulla pubblica via.

# C R O N A C C I T T A D I N A

## Il Congresso delle Coop. friulane di Consumo sotto la presidenza del comm. Muzio

Abbiamo dato ieri un primo resoconto dell'assemblea riunitasi nel salone del Cinema «Eden» e formata dai presidenti e direttori delle Cooperative di Consumo ed Elettriche del Friuli.

A completamento delle notizie già pubblicate, aggiungiamo quanto segue:

Il segretario provinciale ing. cav. uff. Luigi Faleschini, dopo aver portato il suo deferente saluto e quello dei Cooperatori friulani; Gerardi intervenuti al Congresso, prospetta in chiara sintesi i problemi che attualmente interessano le Cooperative del Friuli per il raggiungimento dei fini concreti dell'inquadramento sindacale e delle disposizioni ministeriali e dell'Ente Nazionale della Cooperazione. Esprime dettagliatamente varie questioni che saranno lette nella relazione che esporrà il dottor Cautero, Direttore della Federazione, chiude il suo riassuntivo e concettoso discorso assicurando che i Cooperatori friulani non solo seguiranno le direttive delle Gerarchie centrali, ma sono sempre stati e saranno all'avanguardia del movimento Cooperativo.

Il dott. Cautero, nella sua diligente e dettagliata relazione, espone con chiarezza la opera assistenziale che la Federazione ha svolto durante il 1930 a favore di tutti gli organismi cooperativi che si sono trovati in un momento di crisi economico-commerciale, di fronte ad insormontabili difficoltà così negli acquisti come nelle vendite. I problemi prospettati dal relatore riguardano la revisione, il controllo e l'assistenza delle Cooperative federate. Innanzi tutto, che la relazione ha riscosso gli unanimi applausi non solo dell'assemblea, ma anche dei Gerarchi che hanno elogiato l'opera svolta dalla Federazione Friulana delle Cooperative.

Il Comitato tecnico della Federazione Nazionale delle Cooperative di Consumo e di Elettricità che ad una tale nomina di carattere prettamente interno e tecnico si siano nella stampa locale svistate completamente le attribuzioni tecniche a questi due vecchi cooperatori friulani.

Chiude con un inno al patriottico Friuli, terra sacra a tutti gli italiani ed in particolare a lui, che vi ha vissuto ore di ansia e di gloria; porge il più deferente saluto a S. E. il Prefetto ed al rappresentante della Federazione Friulana del Partito con speciale incarico di rendersi interprete dei suoi sentimenti presso il Luogotenente generale Galamini.

In fine porge il saluto a tutti i cooperatori friulani stretti intorno al Fascio Littorio. Unanime ed insistente applauso accolto il discorso del comm. Muzio.

«Mette quindi in discussione i seguenti ordini del giorno, presentati dal cav. Modotti e dal signor Builana:

« Il Congresso dei Presidenti delle Cooperative di Consumo ed Elettriche;

« Adotta la relazione del Segretario Provinciale dell'E. N. C.;

« Appresa con vivo compiacimento l'avvenuta sistemazione dell'inquadramento sindacale delle organizzazioni Cooperative;

« Rivolge un vivo plauso al Segretario stesso e fa voti che al più presto sia riconosciuta giuridicamente la Federazione Nazionale Fascista delle Cooperative di Consumo per una maggiore valorizzazione e per un più efficace e sicuro potenziamento delle Cooperative stesse, ad esecuzione delle disposizioni in proposito emanate dal Governo Fascista ».

## La Scuola serale di contabilità per agenti di commercio

Mercoledì sono stati chiusi gli esami nella Scuola Serale di Contabilità istituita dalla Società di Mutuo Soccorso fra Agenti di Commercio, Industria e Possezzanza della Provincia.

Nell'anno scolastico 1930-31 gli iscritti furono 271 contro 274 del precedente; gli esaminati, 196 contro 185; i promossi (compresi i licenziati), furono 130, contro 158. — Divisi per corsi, abbiamo i dati seguenti: prima A, esaminati 37, promossi 26 — seconda A, esaminati 26, promossi 12 — seconda B, esaminati 31, promossi 17 — seconda C, esaminati 27, promossi 16 — terza A, esaminati 18, promossi 8 — terza B, esaminati 19 e tutti promossi — quarto corso di perfezionamento, esaminati 6 e tutti approvati.

Come si vede, parecchi « si perdono per strada » e non affrontano quella figura infame che si chiama « esame ». La media però dei promossi, rapportata a quella che si verifica in molte scuole pubbliche, è confortevole, superando il 65 per cento.

Non si creda trattarsi d'insegnamenti, diremo così, superficiali. I programmi didattici approvati nella seduta di Consiglio del 31 ottobre del passato anno, sono assai vasti, massime quando si pensi che gli allievi frequentano la scuola dopo il lavoro della giornata, sacrificando le ore del riposo per assistere alle lezioni: né si può da essi pretendere che dedichino in casa molte ore allo studio, alle esercitazioni pratiche. Ed a rilevare inoltre che buona parte di questi allievi s'iscrive al primo anno, dignità di cognizioni che oltrepassino quelle apprese nella quinta elementare, se già non le hanno dimenticate.

Ed ecco, per il primo corso, c'è un programma che « riprende », per condurli gradatamente su per la non facile via dell'apprendere: lingua italiana — dettatura, copiatura di esercizi corretti, riassunti orali e scritti di racconti e di descrizioni esposti o letti e commentati precedentemente dall'insegnante ecc.; geografia, aritmetica, calligrafia, diritti e doveri. Primi elementi, che s'intende: introduzione, avviamento a cognizioni maggiori e più estese. E già nel secondo corso il programma delle stesse materie si allunga e si specializza: la geografia, per esempio, dopo uno studio sull'Europa e brevi cenni sulle altre parti del mondo, si fermerà in particolare sull'Italia e vorrà intimamente conoscere forme, dimensioni, monti e mari, porti e fiumi, flora e fauna, prodotti agricoli, vita industriale, importazione ed esportazione e le colonie. E nella classe medesima s'introdurrà, con largo programma, la computisteria.

Poi, nel terzo corso formeranno argomento di studio il diritto civile, il diritto commerciale, la ragioneria, gli esercizi di corrispondenza commerciale, la economia politica, la scienza delle Finanze, la statistica metodologica ed applicata, l'ordinamento corporativo...

Un programma d'insegnamento superiore. Per contro, le finanze sono ristrette.

Il bilancio è modesto: non arriva alle 40.000 lire annue, delle quali più del

## L'Emilia

Mario Longhena (1) ha scritto per la Collezione «La Patria» dell'U. T. E. T. (collezione che si propone di illustrare tutta l'Italia regione per regione) un volume su l'Emilia, che a quanto pare a me è uno dei bellissimi di tutta la raccolta. Potrebbe parere una regione monotona l'Emilia, collocata com'è, così all'ingrosso, tra il Taro e il mare, il Po e l'Appennino. E' infatti una delle più grandi e più feconde pianure d'Italia; ma si sa che la pianura generalmente, non offre molta varietà. Eppure qui c'è stato su benissimo che da Modena a Ravenna, da Rimini a Bologna, da Parma a Ferrara ci sono notevoli differenze e qualche volta differenze perfino radicali.

Il linguaggio per es. non è lo stesso, o almeno vi sono inflessioni e diversità rilevanti tra il modenese e il romagnolo; differenze artistiche, differenze storiche, vicende disparate, diversità di clima e di panorama, da una parte il mare, dall'altra la vasta pianura padana, da una terza i monti e dalle montagne lo sguardo si estende e spazia su la piana e su quell'Adriatico a noi così caro e che ci è così «così» tanto vicino e che pur troppo non è ancora tutto nostro (mare nostrum lo chiamavano gli antichi), come dovrebbe essere per ragioni storiche e geografiche.

Di questa ubertosa regione il Longhena ci offre nel suo bel libro una chiara e insieme abbastanza particolareggiata descrizione, pur nella necessità di una sintesi complessiva. Libro di geografia, una opera anche di cultura in cui sono organicamente fuse l'arte, la letteratura, il folklore, la storia e le varie scienze ausiliarie della geografia. Non arida geografia irta, cioè, di nomi e di cifre, vano e torturante esercizio mnemonico degli alunni delle scuole medie inferiori di un tempo, ma intesa nel suo più ampio, moderno e ricco significato di studio di tutti i fenomeni, le caratteristiche, le bellezze, la storia, la formazione geologica, i prodotti naturali, dell'ingegno e del genio, onde risulta l'insieme che va sotto il nome di regione o di paese. Libro quindi di lettura attraente e di istruzione non frammentaria, ma organica e in un certo senso completa.

A. M.

## L'Arcivescovo all'Istituto Tomadini

Ieri all'Orfanotrofio Tomadini si celebrò, col intervento di S. E. Mons. Arcivescovo, l'annuale festa dell'Istituto.

Alle ore 7 l'Arcivescovo, assistito dal Direttore del Collegio mons. Marcon e dal Prefetto Generale D. Mauro, celebrò la Santa Messa, ascoltata con fervore dagli Orfanelli e da numerosi parenti intervenuti per la prima Comunione e per la Cresima di alcuni ricoverati.

Le sacre funzioni furono accompagnate dalle dolci e commoventi melodie dell'organo e dai canti espressivi di uno scelto gruppo di collegiali.

Al termine di queste, S. E. confortò della sua simplice e viva parola gli orfani, invitandoli a perseverare nella vita di fede e di operosità.

Quindi volle assistere ad un breve e riuscito saggio di educazione fisica, preparato dal maestro Violino ed eseguito con molta grazia e vivacità dai piccoli allievi.

Alla fine due orfanelli, recitando un indirizzo al buon pastore, gli presentarono, a nome dei compagni, un mazzo di fiori.

La sua partenza fu salutata dalle entusiastiche acclamazioni degli orfani.

## Publicazioni di friulani «LORO»

del prof. comm. Gaetano Pietra

Abbiamo ancora vivo il ricordo della interessante conferenza che il prof. Pietra tenne, il 7 febbraio scorso, alla Scuola di Cultura Cattolica di questa città.

L'oro, il titolo della lezione, era veramente attraente e con facile parole, con verità scientifica e pratica l'illustre statistico parlò al pubblico acceso a sentire la sua lezione.

La bella trattazione è stata poi stampata dalla Tipografia e Libreria Antoniana di Padova ed ora la ricordiamo qui al lettore perché siamo certi di fargli così assai gradita per due ragioni:

1) Perché il breve « studio » del comm. Pietra si legge con interesse ed amore.

2) Perché l'illustre Autore è uno studioso della materia, il quale opera la nostra terra friulana sedendo alla importante cattedra di statistica della R. Università di Padova: posto di già coperto dal prof. Corrado Gini, ora presidente dell'Istituto centrale di statistica di Roma.

Riassumere il contenuto della pubblicazione non torna opportuno, perché densa di concetti e di dati statistici sulla distribuzione e sulla funzione dell'oro nel mondo.

Dalla trattazione appare dimostrato, ancora una volta, come l'oro, moneta o gioiello che sia, è ben poco cosa in confronto dei « beni », delle ricchezze di cui si serve l'uomo per soddisfare i suoi comuni bisogni. Inoltre si rileva che l'oro appare diversamente distribuito fra gli « Stati », e che tale fatto torna di danno alla funzione economica della moneta; onde essa influenza, più o meno, sul regime di variabilità dei prezzi di tutti i beni, dei quali la moneta è il comune denominatore.

Per il che il comm. Pietra conclude auspiciando ad una super-banca, intesa a regolare il movimento del danaro. Eggi pensa che i dirigenti di essa si possono trovare in due categorie: antagoniste: nei banchieri miliardari d'America ed in quelli francescani d'Italia.

I primi appariranno indifferenti dinanzi all'oro di cui sono sazi, i secondi daranno guardingo nel disporre di esso, perché abituati ad un francescano uso del prezioso metallo.

D. TRAUBNER.

## LA RELAZIONE TECNICA

Segue il rag. Giacomo d'Andrea il quale, con chiara visione dei problemi tecnici che argono del movimento cooperativo, ha parlato sulla campagna ribassista dei prezzi e sull'opera californica che devono sviluppare le cooperative; sui coordinamento e concentramento degli acquisti collettivi attraverso l'Ente Centrale Approvvigionamenti che ha svolto quest'opera difficile col tramite delle singole zone di Tolmezzo, Pordenone, Codroipo, Maniago e Udine.

Dopo aver trattato il problema del concentramento delle piccole aziende del Friuli e la organizzazione finanziaria, conclude ricordando il saluto del dirigente della Cooperazione friulana agli atti Gerardi, assicurando il comm. Muzio che essi si sentono tutti uniti, fedeli all'idea cooperativa, disciplinati nell'organizzazione corporativa sindacale, pronti sempre a marciare per le inimmancabili fortune della Cooperazione fascista italiana.

## LA DISCUSSIONE

Il comm. Muzio dà la parola al cav. ragioniere Bresadola, direttore dell'E. C. A., il quale con rara competenza tratta il problema degli acquisti, convinto com'è che il perfezionamento di detto Ente porterà una maggiore autonomia alla piccola Cooperazione. Riferendosi all'organizzazione che stanno attuando i commercianti privati, esorta i cooperatori presenti ad organizzarsi presso l'E. C. A. per combattere quelle battaglie economiche che dovranno sostenere nell'avvenire le Cooperative di consumo.

Il comm. Muzio apre la discussione alla quale partecipano il cav. Enrico Vissentini delle Cooperative Operative di Trieste, Istria e Friuli, esponendo che lo scopo delle Cooperative non è solo quello del calmierare, ma anche lo spirito mutualistico apportatore di indiscutibili vantaggi a tutti i soci; il signor Luigi Colussi, presidente della Cooperativa di Cavasso Nuovo, il rag. cav. Della Maestra, pioniere della Cooperazione, il cav. dott. Gino Rizzati, il cav. Meloni, il signor Lizzi, il signor Builana di Pontebba ed il rappresentante della Cooperativa di Lestans, signor Melocco.

## IL DISCORSO DEL COMM. MUZIO

Il comm. Muzio, salutato da fragorosi applausi, riassume la discussione con un poderoso discorso di cui diamo i punti essenziali.

Egli porta anzitutto il saluto dell'on. Biagi che ancora altamente presiede la Federazione stessa. Legge un telegramma del l'on. Biagi che ha riscosso gli unanimi applausi dell'assemblea.

Si richiama al convegno tenuto a Tolmezzo tre anni fa per rilevare il suo appassionato discorso al cooperatore friulano, discorso pieno di fede e di spirito cooperativistico che animò tutte le Cooperative di Consumo del Friuli a stringersi compatte intorno alle organizzazioni create dal regime per unificare, sotto l'egida del Littorio, tutto il movimento italiano.

Nel rilevare l'opera svolta dall'Ufficio costi e posteriormente dall'Ente Centrale Approvvigionamenti, dichiara che è una necessità assoluta per tutti gli organismi cooperativi di stringersi di rami attorno all'Ente suddetto onde intensificare ed organizzare il concentramento degli acquisti collettivi. Coi la organizzazione nazionale degli acquisti, la Cooperazione di consumo potrà maggiormente potenziarsi anche in questo ramo e quindi guardare all'avvenire con maggiore fiducia. D'altronde le stesse direttive seguite dal commercio privato che si basa sull'iniziativa individualistica; quindi con maggiore ragione devono applicarsi tal direttive agli Enti a carattere collettivo.

Risponde inoltre in quanto hanno prospettato i suoi oratori che lo hanno preceduto e specialmente all'ing. Faleschini e al dr. Cautero, merito ai vari problemi prospettati per la organizzazione degli Enti Cooperativi Friulani. Risponde al cav. Bresadola, Direttore dell'E. C. A., al cav. Vissentini, Direttore delle Cooperative Operative di Trieste, ed al rag. d'Andrea, Direttore della Friulana, in merito agli acquisti collettivi. Si dichiara perfettamente d'accordo con essi nei concetti da loro espressi ricordando infine l'opera svolta dal rag. d'Andrea e dal geom. Colla in seno

## La sottoscrizione al Prestito 6 miliardi e mezzo

Continuano ad affluire alla sede di Udine della Banca d'Italia le sottoscrizioni al Prestito Nazionale con buoni governali.

Ieri sera le sottoscrizioni ammontavano a L. 40.967.500 così ripartite:

Contanti capitale nominale L. 16.127.500; Contro versamento in Buoni, scadenza 1931, L. 24.840.000.

Agli sportelli, ove i funzionari della Banca si sono prodigati con encomiabile zelo, sono affluiti i versamenti non solo degli Enti, ma anche di moltissimi privati e significative sono le numerosissime sottoscrizioni di quote minime da 500 lire poiché esse dimostrano la fiducia del popolo nel Regime fascista.

Nei vari Istituti di credito continuano gli ulteriori lavori di collazione e di spoglio per condurre a termine al più presto ogni dettaglio statistico.

## Un bel gesto del Podestà

Il Podestà on. cav. Gino di Caporiacco, ha ieri deliberato di inviare alle cure marine a mezzo dell' Ospizio, tre persone adulte molto bisognose, e precisamente Roberto Biasutti di anni 22, Egidio Nardini di anni 30 e Masanello Pesarini di anni 18.

Trattasi di casi pietosi per i quali come sempre l'opera caritativa del Podestà è intervenuta prontamente ed illuminatamente.

## Cure termali per i dopolavoristi

Il vice presidente Provinciale del Dopolavoro signor Marcovigi, avverte che una circolare i presidenti dei dopolavori comunali che dal 1 giugno al 30 settembre 1931, le terme di Viterbo dell'Opera Nazionale Dopolavoro, saranno aperte per la cura gratuita e semigratuita dei dopolavoristi.

Quest'anno, dispoendo della intera stagione termale di quattro mesi, il numero dei dopolavoristi ammessi alla cura sarà notevolmente superiore.

Le domande dei dopolavoristi per la cura del soggiorno alle terme devono essere inviate al Dopolavoro Provinciale per l'invio alla Direzione Generale dell'O. N. D.

Al Dopolavoro stesso gli interessati potranno rivolgersi per tutti i chiarimenti del caso.

## Nella Sezione dell'A. N. Bersaglieri Per il raduno di Bologna

Per iniziativa del bersagliere signor Odone Teli è stata costituita una fanfara con ottanta elementi: essa farà la sua prima uscita il 28 giugno in occasione del raduno di Bologna.

A proposito di tale raduno ricordiamo ai soci che le prenotazioni che, fanno diritto alle facilitazioni già pubblicate, devono essere presentate non oltre il 31 corrente al signor Odone Teli in via Savoregnano, o nel negozio del cassiere signor Cesare Del Puppo, piazza Mercantovolo.

Il giorno stesso dello Statuto, nel cortile della Birreria Modesti, fuori porta Venezia, si terrà il benemerito concerto. Il 1° giugno, invece, avrà luogo il raduno a Tergu. Le danze saranno accompagnate da una dotta orchestra.

## Il R. Liceo Scientifico per il Prestito Nazionale

La Cassa scolastica, il Preside, i Professori ed il personale del R. Liceo Scientifico, hanno sottoscritto al Prestito Nazionale per un complessivo importo, di lire 15 mila.

## La commenda consegnata al prof. Morpurgo

Ieri sera, nella terrazza del Risorfano Moretti, il prof. Morpurgo ha voluto riunire attorno a sé, in un pranzo signorile, tutti gli insegnanti dell'Istituto Musicale, il Consiglio della Sezione degli « Amici della Musica », dell'Istituto Fascista di Cultura e quello di Presidenza dell'Unione Italiana Ciechi, delle quali istituzioni il professor Morpurgo è rispettivamente, Commissario, Presidente e Vicepresidente, per ricambiare la dimostrazione di affetto che i suoi collaboratori gli hanno rivolto in occasione della sua nomina a Commenda, offerta dalla consegna della Commenda, offerta dall'Unione Ciechi e di una artistica vergamen, il cav. uff. Castellani cordo con elevate espressioni la molteplice attività del prof. Morpurgo e il maestro Montico ed il prof. De Giampaolis aggiunsero parole di affettuoso ringraziamento per la bella serata offerta.

## Le feste di Gemona per il centenario antoniano

La Giunta Diocesana prenderà parte ufficialmente alle feste che saranno celebrate a Gemona, nel Santuario di San Antonio, con un grande pellegrinaggio, nella domenica seconda dell'entrante giugno — giorno 14 di tal mese. Al pellegrinaggio sono invitate tutte le rappresentanze di tutte le organizzazioni diocesane, ed in modo particolare i singoli organizzati delle fermane vicine di Gemona, Bula, Tarcento, Tolmezzo e Moggi Udinese.

Ecco il programma della giornata:

Ore 8.30: Adunata degli organizzati sul piazzale del Santuario — 9: Messa prelatizia celebrata da Mons. Quaragnassi, Vicario generale, con accompagnamento d'organo e cantici sacri — 10.30: Solenne commemorazione del centenario di Sant'Antonio di Padova, sul piazzale del Santuario — 11.30: Visita al Santuario ed ai monumenti ricordo — 15: Breve funzione di chiusura.

## Regime a Lavoro Una conferenza di Paolo Orano

Il Segretario Provinciale della Federazione degli Artigiani, cav. Libero Grassi, ha diramato la seguente circolare:

« Domestica 31 l'on. Paolo Orano atleta del pensiero e della parola, coraggioso combattente, ardita caniccia nera, terrà in Udine al Teatro Puccini, alle ore 11, una pubblica conferenza dal tema: «Regime e Lavoro». La fama del valente parlamentare, il suo glorioso passato, la sua presente attività intesa a risolvere i più ardui problemi sindacali ed a coadiuvare tutte le iniziative artigiane, obbligano a non mancare a questa nostra solennità. Confido quindi di noi di Lei intervenuto assieme a numerosi artigiani del suo Comune ».

## Per la giornata della Croce Rossa

Il Presidente del Comitato Provinciale della Croce Rossa It. S. E. il senatore Elio Morpurgo, e il Presidente del Dopolavoro Provinciale signor Vittorio Marcovigi, hanno diramato, il primo, a tutti i Podestà ed i Delegati della Provincia, agli Enti, Banche, Istituti, Associazioni, famiglie facoltose della Città, e il secondo a tutti i presidenti dei Dopolavoro comunali, una circolare che ricorda la Giornata della Croce Rossa che si svolgerà il 14 giugno rivolgendo un caldo appello per l'appoggio di tutti i cittadini e per invitare a iscriversi, ai soci dell'Associazione della Croce Rossa.

## Per la diffusione della coscienza marinara

L'on. Achille Starace, Vice Segretario del P. N. F. e Commissario Straordinario dell'O. N. D. al fine di maggiormente diffondere la coscienza marinara tra le masse dei lavoratori italiani e di far beneficiare i dopolavoristi delle eventuali facilitazioni accordate alla Lega Navale, ha stabilito che la Direzione generale dell'O. N. D. venga iscritta alla Lega Navale quale socio sostenitore. Pure i Dopolavoro Provinciali verranno iscritti quali soci sostenitori, e la quota di associazione verrà ridotta per speciale concessione a lire 200. Inoltre, in vista degli scopi culturali dell'O. N. D. la direzione generale ha pure aderito alla Dante Alighieri, con una associazione perpetua di lire 200, mentre i Dopolavoro Provinciali saranno iscritti a tale ente colla quota ridotta di lire 50.

## I dottori in economia e commercio a congresso

A Roma si svolgerà nei giorni 14, 15 e 16 giugno il Congresso dei dottori in economia e commercio dove per l'altro verranno discussi il problema delle esclusioni professionali e le proposte per il nuovo ordinamento scolastico degli Istituti Superiori di Commercio.

La riduzione ferroviaria per i biglietti di andata e ritorno è del 50 per cento.

CINEMA CECCHINI

OGGI grande premier del Capolavoro sonoro

# Valzer d'Amore

tratto dall'omonima operetta interpretata da Lilian Hardey e Willy Fritsch

NEL VARIETA': Serata d'onore del comico Piero Pieri che si esibirà assieme alla compagnia Ta Ra Zum in: Una moglie per settimana. Un atto dieci quadri

# Gli avvenimenti sportivi

## Sul fronte del liberi

### Il Torneo Coppa Brunetta vinto dal Collegio Bertoni

Gli undici coraggiosi elementi del Collegio «Bertoni» hanno vinto il cartellino di bronzo di fronte all'Istituto Tecnico, ben guernito e combattivo. I rossini hanno vinto brillantemente anche questa prova, l'ultima prova, ed hanno guadagnato la Coppa «Brunetta» messa in palio dal Collegio stesso.

La vittoria non è di così stretta misura da dover dire: hanno vinto di fortuna. Hanno vinto poiché in cuore avevano la volontà di vincere, in petto la resistenza alla lotta nel gioco la valentia di vincitori. Contro un Istituto sceso in campo con una troppa ostentata sicurezza di vittoria, hanno sostenuto un attacco capace di vincere ed una difesa ben sicura. E dire che l'Istituto vanta nei propri tuffi giocatori di stile e di fama, fra cui parte alle migliori squadre dei liberi! Per questo, forse, la sconfitta «sembra» troppo amara — amara valde — all'Istituto?

L'undici del Collegio ha dunque ricreato bene. E vediamo questo undici vittorioso.

Stella ha parato con sicurezza pochi palloni difficili. La difesa tempista e potente: Fantoni poi è stato uno dei migliori: respinte sicure, entrate decise e perfette. I mediani si sono prodigati, forse, più nella difesa che nel sostegno della prima linea ed i due laterali si sono distinti nel loro compito, specie il giovane e fulvo Cappellari. Bin, il perno, è stato il migliore uomo della giornata, un leone, un raro atleta, un sagace ed intelligente fornitore dell'attacco, un pronto e deciso difensore nel reparto arretrato. A lui si deve la salvezza di parecchie linee ingarbugliate e difficili, ed il merito degli ultimi due goals.

La pattuglia di punta ha mancato un po' di coesione, ma ha saputo portare in area avversaria azioni ben impostate e difficili. Miani, abile e scaltro conduttore, ha avuto un secondo tempo molto buono durante il quale, da solo, ha dato filo da torcere al trio difensivo. Esso ha lanciato in rete il terzo goal, che ha dato il tracollo all'Istituto ed ai suoi caldi sostenitori.

Menini, insidioso e veloce, il migliore delle ali. Nardini ha lanciato un perfetto angolo che ha dato luogo al primo goal del Collegio su rovesciata di testa di D'Alvise. Questi poi, in mezz'ala ed in difesa, ha giocato bene e D'Agostini, mezzo destro, ha lavorato egregiamente.

Dei neri, il portiere Dalle Mule ha nel cuore gli ultimi due goals. La difesa buona. Il centro-sostegno Sassano ha lavorato con ardore, bene coadiuvato dai laterali. La prima linea mancava di Fabris, ma aveva un uomo prezioso in Comini, che ha saputo in pochi minuti di gioco tessere azioni meravigliose per impostazione tecnica e stilistica. L'eccesso dell'ardore in Comini l'ha fatto spellere dal gioco. Iesepi ha saputo sfruttare una sola occasione ed ha salvato l'onore per l'Istituto con un angolo imparabile. Mulloni, più che da mediano, ha soddisfatto in centro attacco dove ha prodigato le sue bravure ed astuzie ed è stato insidiosissimo. In una sua bella azione, la più applaudita, ha condotto, da solo, il pallone da metà calcidromo fino in area avversaria, attraversando una selva di gambe.

Il signor Mirko Jacob ha arbitrato bene.

### LE FASI DEL GIOCO

Le squadre così si schierano: COLLEGIO: Stella; Fanton e Zanier; Fabbro, Bin e Cappellari; Nardini, D'Agostini, Miani, D'Alvise e Menini. ISTITUTO TECNICO: Dalle Mule; Craighero e Zilli I; Dellì Zotti, Mulloni e Zilli II; Contesotto, Sassano, Comini, Steiz e Iesepi.

Attacca il Collegio, che preme con irruenza. Il tempo minaccia. Un'azione improvvisa sospende il gioco e lascia in precipitosa discesa Iesepi. Si riprende ancora sotto la pioggia. A metà tempo angolo a favore del Collegio. D'Alvise rovescia in rete di testa imparabilmente.

Azioni alterne, quindi angolo a favore dell'Istituto che non dà frutto. Nella ripresa i giocatori giocano più decisi ed al 10' si ha il pareggio su azione personale di Iesepi. L'Istituto incalza ed a spesso all'attacco. Al 25', su calcio di punizione da 30 metri, Bin segna il secondo goal dei rossi. Il Collegio restringe le file lasciando tre uomini e spesso uno solo all'attacco. I neri fruiscono di due angoli uno dei quali incontra il palo. Mulloni, per poco, non segna di testa. Di fronte alle furiose battute dell'Istituto si ha qualche forte rimando di Miani, che mette a dura prova Craighero e Zilli. Tiro di punizione contro l'Istituto. Batte Bin: Dalle Mule para difettosamente e Miani scaraventa in rete. Tre a uno. La fine. La vittoria netta!

**Cinema Impero**  
dalle ore 17 in poi  
**IL DRAGO ROSSO**  
Clamoroso successo

**Corone e fiori**  
Fattori - Via Rialto Tel. 206

La partita si è mantenuta animatissima per tutti i 90 minuti di gioco anche in grazie di numerosi sostenitori e di qualche accaldata tifoso.

La Coppa «Brunetta» venne dunque aggiudicata alla squadra A del Collegio «Bertoni».

La seconda squadra del Collegio «Bertoni» si è aggiudicata il terzo posto senza colpo ferire per i forfait della squadra del Liceo Classico.

Colonnellino.

### COPPA TORO

#### Un interessante incontro

LATISANA-CORMOR  
(Domenica 31 - Calcidromo «Moretti» - Ore 16.30)

Domenica la baldia compagnia del Cormor (IV. Sestiere) si incontrerà sul calcidromo «Moretti» con la forte squadra dell'U. S. Latisana.

Entrambi le squadre, uscite vittoriose dai singoli gironi, disputeranno questa partita valevole per le finali della Coppa Toro.

L'incontro data l'importanza della posta si prevede combattuto ed incerto.

Il pubblico sportivo accorrerà certamente numeroso per incoraggiare le contendenti.

### La quarta tappa della gara ippica ariarea

Oggi i sedici ufficiali rimasti in gara dopo la tappa di ieri hanno compiuto la quarta fatica della marcia ippica di resistenza percorrendo il tratto Villa del Nevoso Flume-Teici per un totale di 68 chilometri.

I concorrenti, che sono andati migliorando di tappa in tappa dopo la severa selezione delle prime tre giornate, hanno potuto portare a termine la quarta prova ad una media meritevole di ogni elogio.

Difatti, mentre il tempo massimo consentito dal regolamento per coprire la distanza di 68 chilometri era di 6 ore e 15 primi, il capitano Telesio, del Cavalleggeri Monferrato, giunto primo a Teici, ha impiegato solamente 4 ore e 43 primi, con una media di 14 chilometri all'ora.

Un leggero vento ha mitigato il caldo veramente insopportabile della giornata e di ciò si sono giovati i cavalieri ingaggiando una lotta serrata.

La marcia è passata a traverso paesaggi pittoreschi, fatta segno agli applausi delle popolazioni e all'entusiasmo degli ammiratori.

La classifica generale alla fine della quarta tappa, tenendo conto dei tempi in cui sono state compiute le tappe precedenti, della condizione dei quadrupedi ed ogni arrivo e di un punto di merito dato ai concorrenti sopra un problema tattico da essi svolto, è la seguente:

1. capitano Scassellati, della batteria a cavallo su «Irometrica»; 2. cap. Checchia del cavalleggeri Saluzzo su «Lombardo»; 3. ten. Cadeo del cavalleggeri Novara su «Nella»; 4. ten. Gargiulo del Cavalleggeri Novara su «Quartuccio».

### Viva attesa per i brevetti ciclistici

Viva è l'attesa negli ambienti sportivi e dopolavoristi per la bella, sana e grande manifestazione dei brevetti ciclistici di primo e secondo grado che, a cura del solerte Dopolavoro Provinciale, avranno effettuazione dopodomani domenica 31 rispettivamente su 150 e 100 chilometri di percorso toccando, fra le altre località, anche Aquileia.

Per gli eventuali ritardatari ricordiamo che le iscrizioni si ricevono nelle ore d'ufficio presso il sodalizio organizzatore, Piazza XX Settembre 11, piano terra.

### S. E. Manaresi al Presidente del C. A. I. di Gemona

Al Presidente del C. A. I., Sezione di Gemona, è pervenuto oggi il seguente telegramma:

«Vivamente mi compiacio costea Sezione che vincendo marcia montagna ha tenuto alto il glorioso galgaretto del Club Alpino Italiano. Fraternalmente».

### La Giornata del Club Alpino

Quest'anno la giornata del Club Alpino è fissata per domenica 14 giugno. Meta della escursione, che segna l'apertura delle escursioni alpine estive, sarà il celebre santuario dei Lussari (metri 1760) sopra Camporosso. Una squadra di alpinisti provetti effettuerà anche la salita di una delle alte cime cirme circostanti, ricongiungendosi poi al Lussari con il grosso della comitiva.

### Gita dell'Alpina a Verzegnis

La Società Alpina Friulana (Sezione di Udine del C. A. I.), ha indetto, per domenica 31 maggio la seguente gita:

Ore 4.30: partenza da Udine in auto (rifornimento nei pressi del Caffè Corazza) — Ore 5.45: arrivo a Tolmezzo — Ore 7.30: arrivo a Sella Cianzuttans (m. 954); partenza a piedi — Ore 10.30: arrivo alla vetta del M. Verzegnis (m. 1915); colazione al sacco — Ore 13.15: discesa — Ore 15.30: arrivo a Sella Cianzuttans — Ore 16.30: arrivo a Tolmezzo — Ore 20: arrivo a Udine.

Le iscrizioni si accettano a tutto oggi, per correnti, per gruppi di sei aderenti, per retrocedere a gruppi più complete. Le iscrizioni è impegnativa.

**BOCCIOFILA.** — Dopo la quinta giornata le posizioni del torneo udinese a punto risultano immutate. Ecco ad ogni modo la classifica: 1. Maseri T. punti 21; 2. Cinetto punti 20; 3. Clerici L. punti 18; 4. Maseri G. punti 17.

## Festa scolastica

### al Collegio Arcivescovile «Bertoni»

Domenica 31 corrente, alle 17.30, il Collegio Arcivescovile «Bertoni» darà un saggio ginnico-sportivo sul campo sportivo intorno «Agostino Brunetta», con il seguente programma:

«Sfilamento delle squadre e saluto alla bandiera» — Inno della Patria con accompagnamento della Banda, diretta dal maestro Roccoforte — «Esercizio del Balilla a corpo libero: I e II Istituto Inferiore, con accompagnamento di Banda — «Gare (tiro alla fune, finale corsa veloce, staffetta)» — «Saggi di palla al cesto (Ragioneria - Agrimensura)» — Intermesso: pezzo d'opera eseguito dalla Banda di Colonia — «Esercizi degli Avanguardisti a corpo libero: III e IV Istituto Inferiore e Liceo Scientifico» — «Sfilamento finale».

Il saggio ginnico è accuratamente preparato dagli insegnanti C.M. prof. Apicella e prof. Scuderi.

La tradizionale premiazione, tanto solenne ad ogni termine d'anno scolastico, è stata rimessa al prossimo ottobre in occasione della inaugurazione ufficiale del nuovo fabbricato.

## Fatti e fatterelli del giorno

### Disastrosa grandinata

Durante il temporale scatenatosi l'altro ieri, e che sembra sia il primo di una serie che si verificherà nella prima decade di giugno, nella zona rivierasca del Tagliamento, tra Casarsa e Splimbergo, è caduta una fortissima grandinata.

In qualche punto il raccolto è stato fortemente pregiudicato.

Duramente colpite sono state le frazioni di San Giorgio della Richinvelda, Romanin e Rauscedo. In quella zona i principali raccolti, la foglia del gelso, il frumento e le viti sono distrutti.

Il Podestà di San Giorgio ha compiuto un sopralluogo portando la sua parola di conforto e promettendo il suo vivo interessamento per un aiuto.

### Le autorità in sopralluogo per la morte di un piccino

A Montemaggiore, Comune di Platichis, moriva in condizioni misteriose un bimbo di due mesi, nato illegittimamente da certa Kozsach maritata Kozsach, il cui marito è immigrato in America. Il bimbo venne sepolto senza il dovuto permesso e quindi senza la preventiva dichiarazione di morte del medico comunale. All'autorità giudiziaria pervenuta una denuncia nei riguardi della morte del piccino e domani si recheranno in sopralluogo il Procuratore del Re, il giudice istruttore cav. Beretta ed il cancelliere rag. De Martino.

### Un piede fratturato

Il muratore Natale Desinano di Valentino, di anni 42, dimorante a Martignacco, mentre stava lavorando presso le Caserne Nuove, dove è occupato, si è ferito gravemente nel piede per cui è stato accolto all'Ospedale Civile e giudicato guaribile in 35 giorni. Egli cadeva da una impalcatura e disgraziatamente batteva il piede sopra un tubo verticale, fratturandosi l'ostrogolo.

### Colpita da un pugno

Certa Irma Moretti in Brunetti, di anni 35, dimorante in via Ronchi, ha dovuto ricorrere alle cure del sanitario dell'Ospedale Civile per una lagna echimosi al torace prodotta da un pugno ricevuto, in una baruffa per pettegolezzi, da tale Mario Riggato. La donna è stata giudicata guaribile in quattro giorni.

### Ferisce il figlio ed è arrestato

I Carabinieri di via Gemona hanno tratto in arresto il venditore ambulante di frutta «Lopolo Talotti, di Bastiano, il quale, mentre stava giocando assieme alla famiglia, veniva a doversi con un figlio e, nell'ira, afferrata una forchetta, lo colpiva alla gola procurandogli una ferita guaribile in dieci giorni.

### A proposito di una contravvenzione

Riceviamo e senza entrare in merito pubblichiamo:

«Sotto il titolo «Esercente in contravvenzione» nel numero di mercoledì 27 del vostro giornale, è stata pubblicata notizia che io (pi) pegno in contravvenzione e per aver venduto liquor a piccole partite con gradazione alcoolica superiore al 21 per cento».

Ecco come stanno le cose.

Gli agenti della Tribuna, nell'ispezione compiuta in tutti i locali del negozio ed abitazione, hanno trovato una piccola damigiana di Acquavite di 13 litri e coperta da bolletta di legittimazione e suggellata dagli agenti del dazio», damigiana destinata esclusivamente ad uso familiare, come da dichiarazione fatta inserire a verbale.

Da notarsi che per eccesso di regolarità avevo da tempo richiesto all'Ufficio Tecnico di Finanza l'autorizzazione di poter tenere in deposito fino a 100 litri di liquori che avrei venduto per esportazione.

E — vedi combinazione — la suddetta autorizzazione mi giunse per posta proprio nei domini in cui gli Agenti della Tribuna vennero nel mio esercizio. A chiunque fosse rendere visibile tale documento.

Con ringraziamento per l'ospitalità.

Longo Angelo fu Luigi  
Osteria Al S. Pietro»

## Carnera Italiano contro il Carnera Irlandese

NUOVA YORK, 29. — Carnera ha firmato il contratto per incontrarsi con Paredmond, conosciuto popolarmente sotto il nome di Carnera Irlandese. Questo combattimento sostituirà quello che doveva aver luogo fra Carnera e Sharkey.

## Per la «Frae di primavera» a Colloredo di M. A.

Chiaro quanto, abbiamo a pubblica ieri circa la seconda «Frae di primavera» organizzata dall'«Società Filologica Friulana» per il meglio di domenica 31 maggio corr. a Colloredo di Montebelluno, precisando, essere la merenda che costa lire 8. e che il viaggio d'andata e ritorno con le apposite autocorriere messe a disposizione dei partecipanti (partenza da Udine; Piazza S. Cristoforo, verso le 14) costa invece 5 lire. Chi desidera partecipare tanto alla merenda quanto al viaggio in autobus, prenda il posto entro oggi alla sede della Filologica (tel. 5-98).

«La gita, in caso di cattivo tempo, sarà rimandata. Appunto per ciò il partecipante pagherà il prezzo della merenda e del viaggio il giorno stesso del convegno.

## O. N. S.

A Budrio è stato nominato Presidente del Comitato Comunale il signor Arturo Rodanò in sostituzione del rag. Alfredo Zamponi; a Joannis il geom. Achille Zandigiacomo.

## Il Fascio Giovanile in pellegrinaggio sul S. Michele e a Gorizia

Tutti i Giovani Fascisti di Udine dovranno presentarsi alla sede dei singoli sestieri domenica prossima 31 corr. alle ore 5.30 in divisa e con bicicletta per partecipare al pellegrinaggio sul San Michele a Gorizia.

## NEL MONDO DEGLI AFFARI

### Due fallimenti

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della ditta Giuseppe Sermann, esercente negozio manifatturiero in Piazza XX Settembre.

Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Giovanni Baravà, curatore provvisorio il rag. Giovanni Rizo. Ha fissato la prima adunanza al 28 giugno, termine per la presentazione dei titoli di credito al 9 luglio.

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo è stato dichiarato il fallimento della Ditta Fratelli Pellegrini di Osoppo in persona di Marco Pellegrini e Dario fu Francesco.

Giudice al fallimento fu nominato il cav. avv. Camillo Pampaloni e curatore il dott. Federico Ferruzzi di Gemona. Termine per la presentazione del titolo di credito il 10 giugno chiusura del processo di verifica il 23 stesso.

### Concordato preventivo

Con sentenza del Tribunale la Ditta Vittorio De Nardo di Antonio negoziante in manifatture di Palmianna è stata ammessa a proporre un concordato preventivo col pagamento integrale dei crediti privilegiati e del 40 per cento dei crediti chirografari, questi in tre rate, la prima a 2 mesi, la seconda a 4, la terza a 6 dalla sentenza d'omologazione con la garanzia del sig. Mallisani Otero fu Pietro di Palmianna.

La adunanza è fissata per il 18 giugno. Giudice delegato cav. Orsi Luigi e Commissario Giudiziale è stato nominato il ragioniere sig. Attilio Conti.

## Teatro Puccini

### «Il barbiere di Siviglia»

Ricordiamo che domani sera seguirà al «Puccini» la prima rappresentazione straordinaria de «Il barbiere di Siviglia» con la celebre Mercedes Capris. Maestro direttore d'orchestra Gaetano Poloni.

Nella scena della lezione, la signora Cappis canterà l'aria «Carneyale di Venezia».

## Uno spettacolo indimenticabile all'Eden Tarakanova

L'imponente pubblico che ieri ha avuto la felice sorte di assistere al Cinema Eden alla premiere del grande film «sonoro» «Tarakanova» può dire di aver trascorso, come noi, due ore di divertimento pieno, affascinate, di aver assistito ad uno spettacolo che per la sua grandiosità ed interessamento non è dato facilmente dimenticare.

«Tarakanova» è giunta a Udine con la corona del trionfo riportato ovunque; questo spettacolo ha richiamato le cronache per i prezzi proibitivi applicati in ogni dove; sta bene che lo spettacolo meriti perché trattasi di un film veramente imponente; ma noi ci alleghiamo con la direzione del Cinema Eden poiché a Udine molto giustamente viene rappresentato a prezzi normali e con tutte le riduzioni in uso.

«Tarakanova» è una storia della Russia Imperiale, è un dramma di stato, è un romanzo di grande amore e di sublime passione; è una vicenda di galanteria avventurosa, che nella visione imponente «trasporta» il pubblico al massimo grado dell'entusiasmo; «Tarakanova» è il film destinato a richiamare tutto Udine nel primario ritrovo cittadino. Oggi, venerdì, dalle ore 17, lo spettacolo si replica.

## AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola. Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola. Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.20 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anziché mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

Silenziosamente, costantemente, lealmente, alla luce del sole, la pubblicità sul giornale, senza raggini, senza tranelli, risveglia l'attenzione del pubblico, lo converte, lo persuade, lo avvia al vostro negozio, lo interessa al vostro articolo.

### DOMANDE D'IMPIEGO

VEDOVA, sola, attempata, occuperebbe, presso persona sola, ordine casa, cucina. Scrivere: Cassetta 95 G Unione Pubblicità, Udine.

### OFFERTE D'IMPIEGO

AGENTE viaggiatore ottimo cercasi Rivolgersi Olivetti, Manin 9, Udine.

### FITTI

VILLA distinta o appartamento dieci ambienti, confort moderni, garage, cercasi in affitto entro corrente anno vicinanza centro. Disposto lunga affittanza e anticipo due annualità. Offerte cassetta 92 E. Unione Pubblicità, Udine.

### COMMERCIALI

VENDO palazzina nuova costruzione due appartamenti, comodità, giardino. Comodità pagamento: accetta litardio. Deponti, Via Posta Udine.

## COMUNICATO

I Signori E. I. BERTONI GIORDANO e FANTINI DOMENICO titolari della società corrente in Udine sotto la ragione sociale «STUDIO ELETTROTECNICO INDUSTRIALE RAPPRESENTANZA ED AZIENDE ELETTRICHE E I. GIORDANO BERTONI e DOMENICO FANTINI», portano a conoscenza di chi ne avesse interesse di averlo, che col giorno 31 del mese in corso, in seguito ad accordo fra loro intervenuti, la Società viene sciolta.

A partire quindi dal 10 giugno prossimo venturo, l'Azienda Commerciale e l'Azienda Elettrica di Arzignano, Magnano, Montebelluno e Sornico, verrà gestita in proprio dal sig. E. I. Giordano Bertoni, mentre l'Azienda Elettrica di Buzi, Colognara, Flaino, Zampis e Lazacco verrà, a partire da quella data, gestita dal sig. Fantini Domenico.

Udine, 28 maggio 1931. — IX

**1 Lira** solamente

una scatola da una dose del più efficace e delizioso purgante del mondo

**MAGNESIA S. PELLEGRINO**  
TIPO EFFERVESCENTE

**Tintura Stomacale Foleto**

Digestiva ed aperitiva — Prescritta per malattie di stomaco, fegato e milza. Nelle principali farmacie a L. 6.50

**Siberia** La migliore Ghiacciata trovata esclusivamente

alla «Viturum», di M. Marini

**FIAT**  
521 - 511 - 500  
Servizio notturno

**NOLEGGIO AUTO - Tel. 120**  
Autorimessa R. Vanzetto

**MEDICI E CASE DI CURA**

**Dr. G. BOTTURA**  
MALATTIE ORECCHI - NASO - GOLA  
UDINE - Palazzo XX Settembre (di fronte Alb. Priami)  
Orario: ore 10-19-15-17  
FORDEONTO (Ospedale Civile) mercoledì e sabato 9-12

**Dot. Prof. Silvano Menghetti**  
Docente alla R. Università di Firenze  
gita in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

**CASA DI CURA**  
per malattie otorinolaringoiatriche e delle coliche di TROIESIMO UDINE  
a 5 minuti dal Tram per UDINE  
Dalla 8 alla 12. Tel. 12 - Mic. 11 alla 16 - Tel. 470

**Endoscopia**  
Vis Urinaria operata da esperti UDINE  
Via Mazzini 7

**CASA DI CURA del dott. N. CIVARZENTTI**  
Per Chirurgia Oftalmologica, Otorinolaringoiatrica e di altri 25 rami di cura UDINE - Via Trappo N. 12 - UDINE

**MALATTIE NERVOSE e del ricambio**

**CASA DI CURA Prof. G. CALLIGARIS**  
Dot. G. CESARE UDINE - Palazzo 56 Luglio (Telefono 6-18-1)

**Dot. FEDERICO CEPPARO MALATTIE POLMONARI**  
Medicina interna  
Gabinetto radiologico di cura 50-100 UDINE - Via Aquileia 9 - Tel. 177 (anni F. 1904)  
Vaglia anche a domicilio

# Dal Friuli centrale

# Cronaca della Carnia

# Taccuino del pubblico

## B. Daniele del Friuli

### LA SOTTOSCRIZIONE AL PRESTITO

Anche la nostra plaga ha contribuito in modo cospicuo alla riuscita del Prestito Nazionale.

Alla chiusura delle operazioni, presso i vari Istituti che operano nel capoluogo erano state sottoscritte le seguenti somme: Banca Cattolica del Veneto lire 154.000 — Banca di San Daniele lire 140.000 — Cassa di Risparmio lire 80 mila — Banca del Friuli lire 49.500.

### CRONACA DEL BENE

Alla Congregazione di Carità, per onorare la memoria di Galliano Bortolotti sono pervenute le seguenti oblazioni: Famiglia Borletti lire 10; Antonio Sgollo, macellano, lire 5.

Al Giardino di Infanzia, per onorare la memoria di Galliano Bortolotti: Ermes Midena lire 20, dott. Antonio Colutta Udine lire 10, rag. Giordano Vidoni lire 10, Antonio Sgollo, macellano lire 5. — In memoria di Maria Toppazzini-Patriarca: nob. fam. cav. Carlo Narducci lire 50; Antonio Perassoni lire 2.

### Colloredo di Montalbano

#### FURTO RIUSCITO A META'

L'altra notte verso le ore 2 i Carabinieri, in giro di perlustrazione nei pressi delle frazioni di Avacco, furono attratti dalle grida di «al ladro, al ladro» provenienti dall'abitato.

Lanciatosi verso la località ove provenivano le grida, poterono sapere che due ignoti erano penetrati nel negozio di alimentari gestito dalla signora Rosa Durisotti nata Domini, di anni 46, e se l'erano svinata appunto in seguito all'allarme dato dalla padrona. I bravi militari si diedero all'inseguimento del maleducato nella direzione da essi presa, ma dovettero, dopo qualche tempo ritornare sui propri passi, che l'oscurità delle tinte e la folta vegetazione avevano fatto perdere ogni traccia del ladro. Effettuata una immediata ispezione nel negozio, venne constatato che i marcioli avevano appena fatto a tempo ad impossessarsi di un pezzo di cacio del peso di circa 2 chilogrammi e di un salame, arrecando così, alla Durisotti un danno che non supera le 20 lire.

Le indagini della Benemerita per scoprire gli autori del furto, continuano.

### Codroipo

#### FURTO IN CHIESA A BUGNINS

L'altra notte i soliti maleducati hanno preso di mira la Chiesa della Frazione di Bugnins, scavalcando il muro di cinta del cortile, sono penetrati nella sacra canonica del curato Cecotti Don Antonio, hanno requisito le chiavi della Chiesa, e dopo essersi rifocillati con alcune uova trovate a portata di mano, hanno facilmente aperta la porta laterale del tempio riuscendo a trafugare una quarantina di lire trovate nelle cassette delle elemosine.

### Palmanova

#### IL MERCATO DI QUESTA SETTIMANA

Il mercato di questa settimana fu numeroso, specie di vitellame e di suini da allevamento. Il bestiame da riproduzione e da latte è sempre all'avanguardia del commercio friulano. Il bestiame da macello è chiesto, per il consumo della popolazione; quello da lavoro, invece, è poco domandato, essendosi per l'estate già rifornite le varie stalle e gli agricoltori stanno oggi più intenti alla falciatura e lavorazione dei foraggi che al commercio di bestiame.

Abbiamo notizie del mercato delle sementi da prato e quello del granturco, sui quali molta fu l'affluenza della merce. Entrarono animali 752, così suddivisi: buoi e vacche 92; vitelli 226; suini 401; equini 22; ovini 11. Animali venduti 310.

### Rivignano

**ASSEMBLEA DEL FASCIO**  
Il Commissario straordinario della locale sezione del Fascio, signor Eugenio Buran, ha indetto per domenica prossima l'assemblea degli iscritti con l'intervento dell'ispettore di zona dott. Giovanni Salino.

**ASSEMBLEA DEI COMBATTENTI**  
La mattina del giorno 31 corr. si terrà nella Sala del cinematografo del Dopolavoro (gentilmente concessa) l'assemblea generale dei soci per approvare, fra gli altri oggetti, il bilancio del fiorenti Circolo Agricolo Combattenti.

**FILODRAMMATICA**  
Domenica 31 corrente la nuova compagnia filodrammatica ripeterà, a richiesta generale, «Il padrone delle Ferriere». Sarà indubbiamente un nuovo successo.

**G. Giorgio di Nogaro**  
**UNA CASSETTA RUBATA RINVENUTA NEL CORNO**  
Alcuni operai, lavorando per la costruzione di un ponte sul fiume Corne, hanno rinvenuto una cassetta metallica rubata ancora nel 1924 al Circolo Agricolo di San Giorgio.

La cassetta conteneva delle cambiali e dei titoli azionari e di Stato, intestati al Circolo di San Giorgio di Nogaro, per un valore di circa 35 mila lire.

## Cronaca Cividalese

### Saggio e distribuzione premi alle Scuole Elementari

29. — Una simpatica festa scolastica si è svolta nel pomeriggio di ieri nel parco delle scuole comunali, per la distribuzione dei premi agli alunni distinti nell'anno scolastico precedente.

La festa è stata iniziata con un saggio di ginnastica che non è il frutto di una affrettata improvvisazione, ma la sintesi di un severo lavoro di preparazione compiuto dal maestro di educazione fisica di Varso.

Alla gara e gala manifestazione assistevano le autorità civili, militari ed ecclesiastiche con a capo il prof. Alfonso Marino, Segretario politico, anche in rappresentanza del Podestà dott. Muloni, assente per precedenti impegni; molte le signore, tutto il corpo insegnante, numerosi parenti degli alunni.

Il parco era addobbato di tricolore e fra un trofeo di bandiere spiccavano i quadri di S. M. il Re e del Duce. Le bandiere delle scuole erano scortate dal Ballilla.

La cerimonia venne aperta con gli inni della Patria, eseguiti dalle brave bande degli Orfani di Guerra. Il maestro di Varso presenta le squadre di ginnastica nella loro bella divisa e subito comincia lo svolgimento del programma, che gli alunni eseguono con ottimo assieme e con ammirabile grazia infantile. Ogni numero del programma, tutti di ottimo effetto, viene calorosamente applaudito; e gli applausi vanno particolarmente al maestro di Varso, il quale con tanta pazienza e con tanto amore ha saputo istruire i suoi piccoli allievi.

Dopo l'applaudito saggio di ginnastica, 400 voci intonano gli inni della Patria, diretti dal maestro Tomadini. Anche questi canti hanno riscosso frenetici, calorosissimi applausi.

Il Direttore didattico, cav. Antonio Rieppi, dopo aver ringraziato le autorità per la loro amabilità e incoraggiante presenza, dimostra il significato della festa, che serve a stimolare i bambini alla emulazione nello studio e nella disciplina.

Segue la premiazione.

#### I premiati

- Classe prima maschile: Zanotto Pietro — Candussio Elio — Ligusti Valter — Zucolo Luigi — De Biasi Gino — Mirti Dario.
- Classe seconda: Bressani Battista — Fumicello Bruno — Argenton Bruno — Bosio Luciano — D'Atena Riccardo — Munera Silvano — Carussio Dario — Caporale Luigi — Sequellini Luigi — Zanuttig Turno.
- Classe terza: De Biasi Oddone — Baldazzi Giacomo — Gargano Giuseppe — Cupani Pierino — Pallini Eligio — Orlandi Umberto — Mani Ermanno — Toso Nino.
- Classe quarta: Adami Bruno — Ceis Eugenio — Molari Giuseppe.
- Classe prima femminile: Carnelli Carla.
- Classe seconda: Pittia Palma — Jacolutti Edi — Rebesco Lucia — Toldo Caterina.
- Classe terza: Causero Dullia — Gon Maria — Lroentz Clementina — Brun Vanda — Cappotelli Renata — Diplotti Etra — Pagnutti Adina.
- Classe quarta: Gavazzi Erminia — La

varoni Noemi — Ceneig Maria — Quallizza Egie.

Classe quinta: Bressani Pierina — della Torre Cecilia — Sgiarovello Lidia.

Il premio della «Crociera» venne assegnato alla alunna della 5.a classe Quallizza Egie.

#### UN ARRESTO PER GLI AMMANCHI NELLA COOP. DI REMANZACCO

Tempo fa i dirigenti della Cooperativa del Comune di Remanzacco denunciavano ai carabinieri dei continui ammanchi di cassa. Le indagini hanno portato i sospetti sul diciassettenne Raimondo Feruglio, fu Fioravante, il quale venne sorpreso l'altro giorno mentre stava per compiere in una bottega di Udine del materiale fotografico esibendo 500 lire.

Il giovane, interrogato, non seppe dare alcuna spiegazione sulla provenienza del denaro e perciò, malgrado si protestasse innocente, è stato tratto in arresto e denunciato per furto.

#### DENUNCIA INFONDATA

In istruttoria risultò infondata l'accusa contro il giovane Giovanni Stagni Luigi di Ruggero di anni 25, e per questo venne proscioltto.

### Spilimbergo

#### Un ferito grave

##### In seguito a scontro motociclistico

Ieri è avvenuto nei pressi del Ponte sul Tagliamento, un grave scontro automobilistico, nel quale si ha a deplorare un ferito gravissimo.

Ad una curva, due motociclette guidate una dal maresciallo Elio Del Bo e l'altra dal meccanico Antonio Donnolo, si sono cozzate violentemente trascinandosi in un pauroso capotombolo i due guidatori. Mentre il Del Bo è rimasto quasi illeso, il Donnolo doveva venire trasportato all'Ospedale dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

### Cordenons

#### BENEFICENZA

La signora Salem-Galvani Erminia ha versato a questa Congregazione di Carità lire 200 per ricordare l'anniversario della morte del figlio suo dott. Giorgio Galvani.

#### Notizie in breve dalla Provincia

**A BUTA** il Podestà ha deliberato di sottoscrivere al Prestito Nazionale la somma di lire 5000 prelevandola dai residui attivi dei due passati esercizi.

**A BAGNARIA ARSA** si è svolta con solennità la cerimonia della consegna da parte del Comune, delle fiamme alla Centuria del Ballia ed al manipolo Avanguardista. Hanno parlato applauditissimi il Podestà ed il commissario provinciale dell'O. N. B. prof. Lancellotti dopo la benedizione e la consegna delle fiamme.

**A GEMONA** il Direttore didattico che è a capo dei due circoli di Gemona e Trasaghis, ha rivolto un vivo elogio agli insegnanti per l'opera da essi svolta a favore dell'O. N. B.

**A FORNÌ AVOLINTE**, convocato dal Segretario politico, si è riunito il Direttorio del Fascio per trattare varie questioni riguardanti la Sezione e l'interesse del paese.

### Tolmezzo

#### ECHI DI UN PROCESSO

Nel dar resoconto di un processo avvenuto nella nostra Pretura, contro il signor Archimede Stoppani fu Giuseppe da Trieste, siamo incorsi in un lapsus che merita chiarito. Abbiamo cioè pubblicato che il signor Stoppani, imputato di percosse alla moglie, era stato assolto per mancanza di querela. Invece il signor Stoppani fu citato alla Pretura di Tolmezzo per un piccolo scontro automobilistico avvenuto alle Fornaci nel dicembre 1929, e venne assolto.

#### VOLEVANO ESPATRIARE

Il Tribunale di Tolmezzo ha condannato a 5 mesi di reclusione col beneficio del condono, tali Laurencio Francesco di Andrea di anni 25 ed Agostino Pecar che avevano tentato di espatriare clandestinamente.

Sono stati assolti invece dall'accusa di tentata corruzione di pubblico ufficiale.

### Preone

#### Pesca abusiva

Il torrente Seazza, che scorre poco lungi dal paese, è il luogo preferito da un'infinità di pescatori, mimisi o no di regolare licenza, anzi preferito da quest'ultimi, essendo in posizione appartata, dove difficilmente arriva l'occhio vigile dei carabinieri, delle Guardie di Finanza e dei Militi Forestali.

E di pescatori ne vengono da Socchieve, da Enemonzo, da Ciza e Malasso, da Raveo, da Villa Santina, da Tolmezzo e... dal diavolo il porti!

E di giorno e di notte; nel periodo in cui la pesca è permessa e quando è proibita; con l'amo, con la rete, con forti lampade ad acetilene e flocina, con tutti i mezzi proibiti dalla legge, compresa la dinamite. Dov'è possibile si deviano perfino i corsi d'acqua, lasciando il letto asciutto.

Una vera distruzione di tutte le specie, d'ogni dimensione, d'ogni età.

I pescatori indigeni poi, privi di regolare licenza, non si contano...

Grandi e piccoli, tutti i giorni ed in tutte le ore, son là, lungo il Seazza, senza alcun riguardo, infischandosi di leggi e di legislatori.

E meno male se il pesce venisse consumato dalle famiglie dei pescatori, ma molti di questi lo vendono, per poi fare spreco del denaro alla bettola e per le sigarette.

E' avvenuto più volte che qualche pescatore, con la sua sacrosanta licenza in tasca, ha dovuto rinunciare alla pesca e ritornarsene a casa a mani vuote, perché proscritto e seguito da quelli che, in barba al divieto, pescano tranquillamente, dimostrando quasi, con vera spavalderia, di averne pieno diritto.

«Che non ci sia il modo di por fine a questo vergognoso abuso?»  
Martin pescatore.

### Dignano

#### ECHI DELLA COMMEMORAZIONE

La fatidica data del 24 maggio è stata qui celebrata con grande entusiasmo.

Si formò un corteo, al quale ha partecipato gran numero di ex combattenti, con in testa il tricolore. La lunga colonna si avviò presso il Cippo in località Selve di Vidulis, Cippo inauguratosi nel 1921 a ricordo del Milite Ignoto. La schiera di dinanzi al Cippo, il Segretario Politico dott. Molinaro tenne un applaudito discorso illustrando l'alto significato della riunione e ricordando alcuni fasti della guerra. Venne poscia offerto e consumato sul posto un rancio alla militare: pagnotta, scatolette e vino a volontà. Trascorsero quindi due ore nella più schietta cordialità, rievocando il passato. Vennero intesi cantati inni patriottici, inneggiando a S. M. il Re Vittorio, e a S. E. Mussolini, Capo del Governo.

### Pontebba

#### SEDUTA DEL COMITATO COMUNALE DELL'O. N. B.

La sera del 29 corrente si è riunito il Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Ballila, per la trattazione di un importante ordine del giorno.

Presenti i signori Franco Gaetano, Presidente del Comitato, il Segretario Politico del P. N. F. Ing. cav. uff. Faleschini Luigi, il Podestà signor Agolzer Arturo e gli altri membri del Comitato.

Tra le deliberazioni prese figura l'attività ginnico-sportiva, finanziaria e culturale, quanto prima a cura degli insegnanti verranno tenute delle conferenze a tutti gli iscritti all'Opera Nazionale Ballila con temi di carattere generale sull'opera del regime.

Il Presidente signor Franco, rivolge un vivo ringraziamento al camerata Bedendo Fernando, Presidente del Dopolavoro Ferroviario, per la concessione dell'uso della sala cinematografica per alcune rappresentazioni a favore dell'Opera Nazionale Ballila.

#### GRAVE CADUTA

Un piccolo di 3 anni, figlio del ferroviere signor Murdocco, mentre si trastullava con alcuni suoi coetanei sulla diga del Ponteabbana, precipitò dall'altezza di 6 metri, nel sottostante greto del torrente.

Prontamente raccolto, in pietose condizioni, il povero piccino è stato subito visitato dal dott. Ferrante che gli riscontrò la frattura di una gamba e molte ammaccature in diverse parti del corpo.

Ne avrà per 45 giorni salvo complicazioni.

### Pordenone

#### ADUNANZA DELLA SOCIETA' MEDICO-CHIRURGICA

Martedì 2 giugno p. v. alle ore 16, avrà luogo presso questo Ospedale Civile una adunanza della Società Medico Chirurgica Pordenonese che, per aderire al desiderio espresso da numerosi e volenterosi medici del Circondario, intende riprendere regolarmente la sua attività dedicata a facilitare ed a promuovere lo scambio e la diffusione delle cognizioni scientifiche nel campo dello scibile medico, richiamando l'attenzione dei cultori della pratica medica sui problemi scientifici di maggiore attualità.

Il chiarissimo prof. cav. A. Spanio terrà una breve relazione sull'attività del reparto medico dell'Ospedale di Pordenone nell'ultimo triennio.

In tale occasione verrà pure inaugurato presso questo Ospedale il servizio di ambulatorio pediatrico affidato al chiarissimo prof. comm. G. Berghinz medico primario in Udine, del quale è ben nota la profonda competenza e l'alto autorità.

L'illustre scienziato farà una comunicazione sull'importanza degli studi pediatrici e sul progresso dell'assistenza pediatrica in Italia.

#### S. Vito al Tagliamento

##### NELLA SOCIETA' OPERAIA

Al telegramma inviato a S. E. il Prefetto di Udine dal Presidente di questa Società Operaia per la deliberata sottoscrizione al Prestito Nazionale di L. 15 mila, S. E. ha così risposto:

«Presidente Società Operaia - San Vito — Mi compiaccio con cordato Ente per ottimo concorso dato sottoscrizione al Prestito Nazionale».

#### Pochi vi sfuggono dopo i 40 anni!

Il dolore reumatico è più comune di quello che dovrebbe essere. Fino ad un certo punto i cambiamenti di tempo sono da incolpare, ma nella maggior parte dei casi sono veramente responsabili i reni difettosi. Perciò state attenti! Al primo sintomo di reumatismo prendete le Pillole Foster per guarire mal di schiena, disordini urinari, sciatica, lombaggine e idropisia. Ovunque: L. 7.

— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (197).

### Effemeridi

Oggi: S. Massimo vescovo. Domani: S. Felice papa. Il sole leva alle ore 4.28 e tramonta alle ore 19.46. La luna tramonta alle 2.48 e leva alle 17.40. Luna piena il 13.

### Maree

Alta marea: ore 9.40 e 21. Bassa marea: ore 3.15 e 14.50.

### Cambi del giorno

Francia 74.76 — Zurigo 369.40 — Londra 92.93 — Stati Uniti 19.0850 — Marco germanico 4.5375 — Scellino austriaco 2.0850 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78 — Consolidato 62.9750.

### Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 748.12 — Pressione al mare: 758.12 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 21 — Temperatura massima di ieri: gradi 28 — Temperatura minima di stanotte: gradi 18 — Umidità nell'aria 68 — Cielo sereno; il tempo però conserva carattere di instabilità e resta tuttora la probabilità di qualche squilibrio temporale.

### Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI Venerdì 29 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.40: Serata di musica varia e commedia.  
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «Il convegno degli autori», presentazione di nuovissime canzoni da parte di moderni cultori della canzone.  
RADIO - SUISSE - ALEMANNIQUE — Ore 20: Nel 500.º anniversario della morte di Giovanni d'Arco. Musiche di Verdi, Zampieri ed altri.

### Sabato 30 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.40: «Mefistofele», opera di Arrigo Boito.  
MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «Tobia e la mosca», commedia in tre atti di Cesare Ludovici.  
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 21.20: Conferenza di Bernard Shaw su «Santa Giovanna» nel 500.º anniversario della morte.

### Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Riso e zerbottini, fagioli, Omlette, tonno, uova, Contorni.  
Domani, sabato, pranzo: Fettucine al sugo o al burro - Capretto arrosto, uova, tonno - Contorni.  
Cena: Riso e asparagi - Asparagi e uova soe - Contorni.

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

**CASA DI RICOVERO.** — In memoria di Giuseppe Rupil di Venezia; Umberto Chiarlo 30.

**CONGREGAZIONE DI CARITA'.** — In memoria del cav. Giuseppe Rossi: Romolo Tonini 5.

In memoria di Antonio Quargnolo: famiglia rag. Agnoli 10.

### Pesca a scopo pio

Domenica 31 maggio, al Collegio delle Dimesse, continuerà la pesca indetta dalle Suore per Cappella del Sacro Cuore. Chi domenica passata ha presentato alla pesca, ha potuto vedere la bellezza ed il numero grande dei regali posti in sorte. Salottino di vimini, servizi in cristallo, un bellissimo lampadario di Murano, uno splendido arazzo, e cuscini, e soffici serviti da toilette, da scrittoio, lavori in ricamo, indumenti, e minni, e sopramobili, una pesca chiesi che nulla ha da invidiare alle pesche che si fanno per cerimonie pubbliche.

L'orario per domenica è un po' variato: dalle 9 alle 11.30 e dalle 16 alle 21.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine  
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

# La vita sedentaria

arrecca inappetenza, spossatezza, nevralgie, insonnia.

Quando non sia possibile il condurre una vita piena di moto all'aria libera, torna utile prendere il

## Proton,

che mantiene l'appetito, la forza, la resistenza al lavoro.

Dose: Tre cucchiaini al giorno, uno prima di ogni pasto.



STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO DOTTOR COMM. CAMILLO ROCCHIETTA - PINEROLO